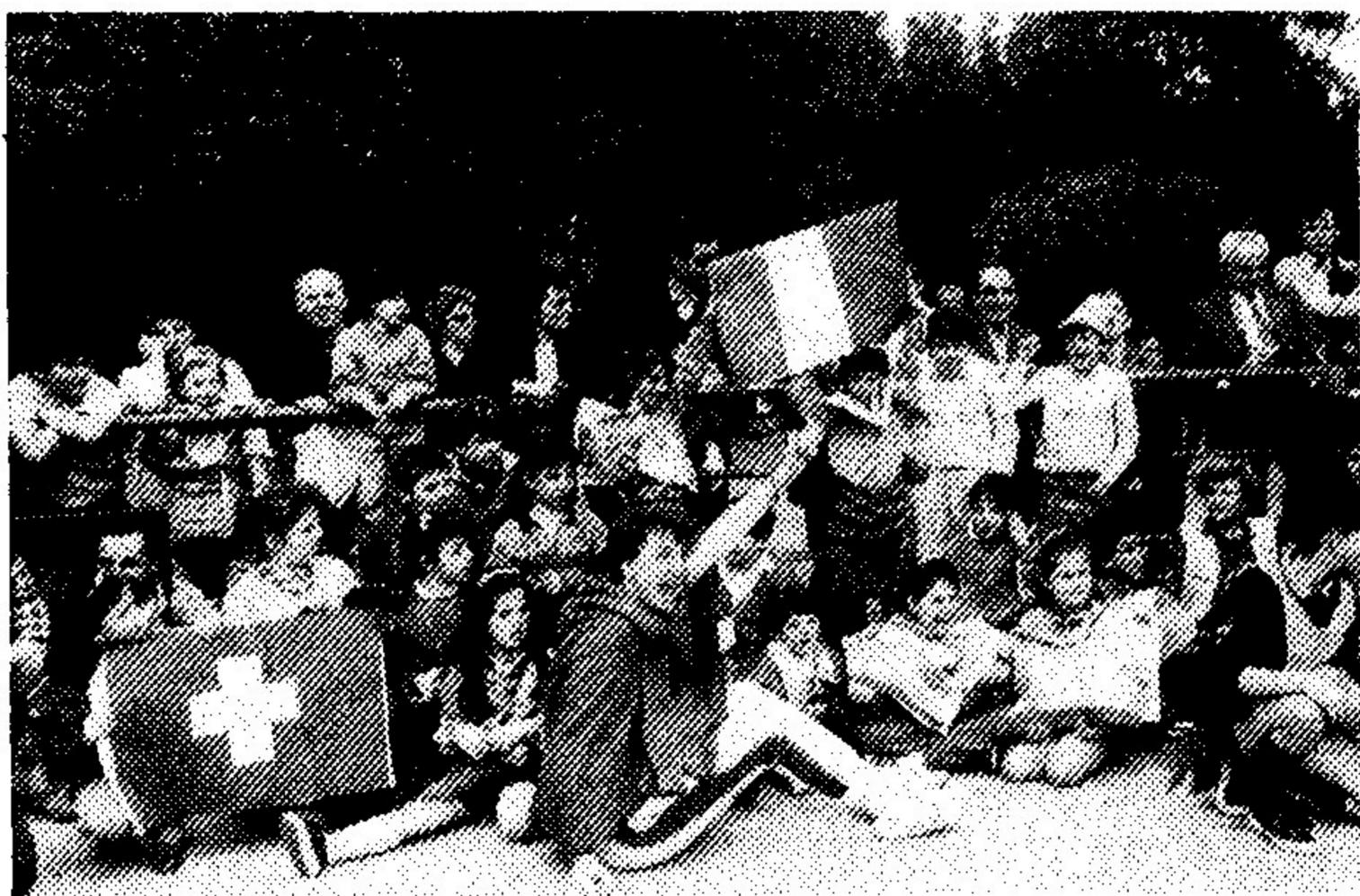


# In mille salutano la settimana scout



**S**ettanta anni di scoutismo a Sestri Ponente: 400 scout della delegazione hanno festeggiato la settimana scorsa sette decenni di attività con una serie di manifestazioni fra le quali una mostra fotografica nei locali della circoscrizione che è stata visitata da oltre un migliaio di persone.

Una tavola rotonda sullo scoutismo, un concerto del coro di montagna Monte Cauriol al teatro Verdi e un pomeriggio di gioco per i bambini a villa Rossi (nella foto) sono stati momenti di incontro e di festa per i giovani aderenti all'Agesci, che nell'occasione hanno anche ricordato i tre padri fondatori dello scoutismo sestrese, Giuseppe Conte, Enrico Blondet ed Attilio Marcenaro.

La settimana è stata conclusa da una Messa solenne al campo della sede Agesci di via Don Luigi Perrone celebrata da monsignor Doti, con la partecipazione di oltre mille persone.

Ce n'è un gruppo nella comunità sestrese

# Giocare agli «scout» piace anche ai grandi

**L**a comunità scoutistica sestrese, in questi ultimi tempi, ha assunto uno sviluppo che, a dir poco, ha dell'incredibile. Gli aderenti alle varie branche si sono moltiplicati e la situazione attuale vede più di trecento giovani, fra maschi e femmine, raggruppati nell'Agesci, che ha in prospettiva la «proposta unificata» dei due sessi.

Una buona parte del merito, va ascritta, anche se l'interessamento non ne vuol sentire parlare, all'opera di Marco Pinna; prima, reclutatore di «lupetti» e, quindi, dopo il passaggio fra gli scouts, equilibratore del reparto maggiore.

E' di questi giorni la nascita di una nuova unità, dopo l'incremento degli scouts,

La situazione attuale, a Sestri, è la seguente. Fra i maschi, si parte dai «lupetti», suddivisi in due branchi: «Delle Rocce» e «Seeonee», guidati da due capi (gli «Akela») Nevio Barbieri e Stefano Rizzo. Sono circa ottanta i più piccoli adepti.

Si passa quindi agli scouts: una settantina.

«Ariete» e «Sherwood» sono i due reparti sestresi,



*Un momento dell'ultimo campeggio dell'Agesci*

che, sotto la guida di Marco Pinna e Marino Cortese, raggruppano otto squadriglie (ciascuna formata da circa otto elementi): Condor, Lontre, Caimani e Castori (per l'«Ariete»), Leopardi, Daini, Kiwi e Cervi (per «Sherwood»).

Passiamo alle ragazze: le più piccole, le «coccinelle» hanno un capo, Enrica Parodi, e sono quasi quaranta, nel cerchio «Raggio di sole»; le più grandi, le «guide», sono una cinquantina, alle «dipendenze» di Diletta Stroppiana (reparto «Stella Polare»).

Il livello superiore, suddiviso in noviziato (Ascesi), e

clan (Snoopy), è misto e comprende circa trenta unità, guidate da Aldo Conte e Giuseppe Barisone.

Ancora più in su, c'è un ristretto nucleo di ragazzi, ormai maturi come idea scoutistica, che formano la Comunità capi (sono circa venticinque, in gruppo misto, e hanno Maurizio Galbiati alla testa).

Collateralmente, da circa un anno, si è pure formato, nella delegazione ponentina, un gruppo «Maschi» (gli anziani, i «veci»); è stato eletto gran-capo Tullio Sergio Bagnasco, un ex-capo clan degli anni Cinquanta.

## **IL SECOLO XIX**

Venerdì 6 maggio 1988

### **La festa degli Scout al Verdi di Sestri**

**T**eatro "Verdi" pieno e pieno successo, l'altra sera, per i festeggiamenti e le celebrazioni del 70° anniversario della nascita dello scoutismo a Sestri.

Hanno assistito al concerto del coro "Monte Cauriol" e alla successiva proiezione di diapositive, nel corso della terza giornata di manifestazioni (che domani proseguono, alle 14,30 con un grande gioco per tutti i bambini a Villa Rossi). La settimana terminerà domenica con la chiusura della mostra (che ha già raccolto quasi un migliaio di visitatori) fatta di medaglioni ricordo, divise, fazzoletti, bandiere storiche, stemmi italiani ed esteri, e, alle 18, con una messa al campo ed ammainabandiera nel campetto della sede Agesci in via Perrone).

Lo scoutismo, a Sestri, ha una grande tradizione; e Giuseppe Conte (Pippetto), Enrico Blondet ed Attilio Marcenaro sono stati i fondatori del reparto "Gioiosa", che ha sempre avuto tantissimi ed illustri iscritti.

---

## **IL LAVORO**

Mercoledì 4 maggio 1988

---

**Scout.** Dopo l'inaugurazione della mostra fotografica e documentaristica, avvenuta domenica mattina nei saloni del palazzo comunale di Sestri, e la tavola rotonda sul tema: «Scoutismo: quale proposta educativa per gli anni '90?», risalente a lunedì sera, oggi i festeggiamenti per il 70° anni-

---

## **IL LAVORO**

Domenica 8 maggio 1988

---

**Scout.** Si concludono oggi con la chiusura della mostra fotografica e documentaristica, con una Messa al campo e l'ammaina bandiera nella sede Agesci di via Don Perrone, i festeggiamenti per il 70° anniversario della nascita dello scoutismo a Setri.

# Scautismo a Sestri settanta candeline

Con una settimana densa di iniziative, dal 1° all'8 maggio, verrà festeggiato il 70° anniversario della nascita dello scautismo a Sestri Ponente. Sono previste mostre, incontri e dibattiti, rivolti soprattutto a far conoscere l'operato dei due gruppi Agesci locali, il «Ge 54» ed il «Ge 45», nonché la comunità adulti scout «Pippetto Conte», aderente al Masci, promotori di questa Settimana dello Scautismo.

Domenica 1° maggio alle ore 10 verrà inaugurata, nei locali messi a disposizione dalla Circoscrizione, una mostra fotografica e documentaristica sulle attività dei gruppi di Sestri, mentre nel campetto di via d.L. Perrone sarà possibile visitare una ricostruzione di campo scout. Sia la mostra che il campo saranno aperti al pubblico sino a domenica 8, solo al pomeriggio nei giorni feriali. Nel pomeriggio di sabato 7 invece, grande gioco per tutti i bambini, con inizio alle 14,30 in Villa Rossi.

Sono previsti anche momenti «cultural-mondani». Lunedì 2 alle ore 21, presso il Teatrino Parrocchiale di via C. Menotti 169 r., si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Scautismo: quale proposta educativa per gli anni '90?», con relazioni di Attilio Cotta, Giorgio Jester, p. Giacomo Grasso. Mercoledì 4, sempre alle

21, al Teatro Verdi di piazza A. Oriani, serata ufficiale di festeggiamenti, alla quale sono invitati tutti coloro che sono stati scout o guide nei gruppi di Sestri. Verranno proiettate alcune serie di diapositive sul tema della montagna, cui seguirà un concerto del coro «Monte Cauriol».

Le celebrazioni della settimana si concluderanno con una S. Messa, celebrata alle 18 di domenica 8 al campo di via d.L. Perrone, cui farà seguito l'ammaina bandiera.

Questa storia dello scautismo risale al 1917. Si può dire quindi che Sestri è stata una delle prime realtà italiane in cui si siano educati i ragazzi secondo il metodo proposto all'inizio del secolo dall'inglese Robert Baden-Powell of Gilwell, fondatore del movimento scout. Con l'avvento del regime fascista, che volle riservare a sé il monopolio dell'educazione giovanile, lo scautismo venne di fatto cancellato in tutto il paese. Nel dopoguerra però, con il rifiorire della democrazia, anche lo scautismo poté ritornare alla luce del sole, con le due associazioni: l'Associazione Guide Italiane e l'Associazione Scout Cattolici Italiani, che si unirono nel 1984 dando vita all'Agesci, lo scautismo di matrice cattolica.

a. m.

# IL SECOLO XIX

GENOVA  
Domenica  
1 maggio 1988

## Settant'anni di scoutismo

Sette giorni di festa per celebrare i settant'anni di scoutismo a Sestri Ponente. Il primo appuntamento è questa mattina, alle 10, in circoscrizione, dove si inaugura una mostra di foto e documenti. Domani, lunedì, alle 21, nel teatrino parrocchiale di via Ciro Menotti 169 rosso, tavola rotonda sul tema: «Scoutismo, quale proposta educativa per gli anni Novanta?». Mercoledì 4, alle 21, al teatro Verdi di piazza Oriani, serata ufficiale di festeggiamenti con un concerto del coro Monte Cauriol e proiezione di diapositive. Sabato 7 alle 14,30, grande gioco per tutti i bambini nel parco di Villa Rossi. Domenica 8, alle 17,30, chiusura della mostra, alle 18 messa al campo nel campetto della sede Agesci di via don Luigi Perrone (dove, per tutta la settimana, sarà allestita una ricostruzione di un campo scout). Lo scoutismo nasce in Inghilterra nel 1908 per iniziativa di Lord Baden Powell. In Italia arriva 4 anni dopo, e si chiama Corpo nazionale giovani esploratori. Più tardi, la sigla diventa Asci, e infine, dopo la fusione con le guide, Agesci. A Genova, lo scoutismo fu introdotto grazie all'opera di Mario Mazza, che fondò le Gioiose Liguri, nel 1917.

## **IL LAVORO**

Domenica 1 maggio 1988

# *Un importante anniversario a Sestri* **70 anni di scout**

ORGANIZZATI dall'Agesci (Gruppi Genova 54° e 45°) e dal Masci (comunità «Pippetto Conte») iniziano oggi, per durare tutta la settimana di maggio, i festeggiamenti per il 70° anniversario della nascita dello scoutismo a Sestri Ponente, nel 1917, per opera di Giuseppe Conte, Enrico Blondet e Attilio Marcenaro (aiutati da Mario Mazza, in pratica «l'importatore» in Italia del metodo Baden Powell). Gli scout sestresi sono passati attraverso esperienze diversificate (hanno conosciuto anche la repressione per mano dei fascisti, che nel 1928 li soppressero perché in concorrenza con l'Opera nazionale balilla): dalla realizzazione di campi scuola e di lavoro, al soccorso di terremotati e alluvionati, all'allestimento di spettacoli di vario genere.

«Tutte attività, orientate — ricorda Franco Vota, membro della comunità Masci (movimento adulti scout cattolici italiani) «Pippetto Conte» — ad un fine fondamentale, ovvero l'educazione permanente dei ragazzi che devono imparare ad amare il prossimo oltre a se stessi, a capire e rispettare la natura. L'esperienza scout deve formare degli uomini in grado di inserirsi senza problema e con profitto nella società»

f.b.